

Comunicato stampa

Dichiarazione del Segretario nazionale Fim Valerio D'Alò

Acciaierie D'Italia; D'Alò: cambio di passo ma ancora non c'è l'accordo sulla cassa

Si è concluso da poco l'incontro presso il Ministero del Lavoro, tra azienda e sindacato per provare a raggiungere un'intesa per la Cassa integrazione del Gruppo Acciaierie D'Italia in scadenza il prossimo 28 marzo.

Il Segretario nazionale della Fim Cisl Valerio D'Alò all'uscita dall'incontro ha dichiarato: registriamo, nonostante ancora non abbiamo trovato la sintesi per un accordo, un cambio di passo oggi abbiamo fatto passi in avanti per raggiungere un'intesa che garantisca sui salari qualcosa in più ai lavoratori in cassa integrazione, e sulla gestione della stessa una condivisione con il sindacato delle modalità di rotazione e gestione di tutti i lavoratori.

Abbiamo inoltre richiesto – ha detto D'Alò - di internalizzare tutte quelle attività che non esistevano più, garantire i ratei di tredicesima. Al momento ci sono ancora distanze tra noi e l'azienda, è inutile negarlo, speriamo di colmarle nell'interesse di tutti i lavoratori – ci siamo riconvocati per domani mattina – e conclude - una volta chiusa la partita sulla cassa però è necessario riaprire subito il confronto presso il MIMIT con il ministro Adolfo Urso, per i 1.600 dipendenti di Ilva in amministrazione straordinaria, società diversa da Acciaierie D'Italia, i quali da anni sono in cassa straordinaria. Quei lavoratori – sottolinea D'Alò - non devono sparire assolutamente dal perimetro delle trattative e il Ministro nella ripresa del confronto, riaprire la trattativa con Acciaierie d'Italia, sul piano industriale, ambientalizzazione, ciclo produttivo, prodotti, rilancio, su cui ormai da troppi anni aspettiamo una risposta che ridia speranza concreta di rilancio del Gruppo.

Roma, 23 marzo 2023

Ufficio Stampa Nazionale Fim Cisl